



**DOCUMENTO
PROGRAMMATICO
PREVISIONALE
ESERCIZIO 2008**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE:

1. Quadro di riferimento
2. Criteri di redazione del Documento programmatico-previsionale
3. Linee guida per la gestione economico-finanziaria
4. Settori di intervento
5. Linee guida per gli interventi istituzionali
6. Conclusioni

Allegati:

1. Sintesi
2. Ripartizione delle risorse erogative per settori
3. Interventi diretti

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Atto di indirizzo a carattere generale in materia di adeguamento degli statuti delle fondazioni di origine bancaria alle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n.461 e del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153 emanato in data 5 agosto 2001 dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica segnala al punto 2, settimo capoverso, l'opportunità che *“l'attività istituzionale delle fondazioni sia ispirata ad un criterio di programmazione pluriennale, sulla base di un documento deliberato dall'Organo di indirizzo e riferito ad un congruo periodo di tempo nel quale siano individuate, in rapporto alla gestione ed utilizzazione del patrimonio, le strategie generali, gli obiettivi da perseguire nel periodo considerato e le linee, i programmi, le priorità e gli strumenti di intervento”*.

Il predetto orientamento, pienamente recepito dallo statuto della Fondazione, è stato ripreso dal Legislatore nella predisposizione della legge finanziaria per il 2002 (Legge 448/2001) ove, all'art.11, comma 2, prevede che le fondazioni destinino per tre anni una parte definita delle proprie risorse erogative a favore di massimo tre settori rilevanti scelti tra quelli ammessi.

Tale principio, poi confermato dal legislatore con l'art.39, comma 14-*nonies*, della Legge 24 novembre 2003, n.326 che ha modificato il numero massimo dei settori rilevanti elevandolo da tre a cinque, è stato inteso come funzionale, a regime, all'esigenza di assicurare nel tempo la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il rispetto del principio di economicità della gestione e l'osservanza di criteri prudenziali di rischio preordinati a conservare il valore del patrimonio e ad ottenerne una redditività adeguata.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE

Il presente Documento programmatico-previsionale è incentrato principalmente sull'esercizio 2008, con proiezioni sugli anni successivi, che, senza costituire ancora un organico piano pluriennale di intervento, ne rappresentano tuttavia la necessaria premessa.

Esso precisa in primo luogo, con dettagli e considerazioni, le linee guida per la gestione economico-finanziaria (cfr. paragrafo 3), prosegue motivando la scelta dei settori di intervento, rilevanti ed ammessi (cfr. paragrafo 4) ed indicando sinteticamente le linee guida per gli interventi istituzionali (cfr. paragrafo 5), termina con le Conclusioni (cfr. paragrafo 6) e con l'esposizione dei prospetti riepilogativi (allegati 1-2-3).

3. LINEE GUIDA PER LA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

3.1 Principi generali

L'Organo di Indirizzo ha previsto che la gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche per l'esercizio 2008, sia ispirata al rispetto dei seguenti principi generali:

- prudenza, con l'obiettivo del mantenimento dell'integrità patrimoniale in costanza di adeguata redditività
- accuratezza nell'assunzione degli impegni di erogazione, con l'obiettivo di effettuare interventi massimamente efficaci
- pareggio di bilancio, preservando la capacità di erogare nel tempo.

3.2 Linee di investimento

Con la costituzione nel settembre 2004 del Fondo Comune Aperto Multicomparto e Multimanager "Anfiteatro-MultiInvestmentFund", la Fondazione si dotò di uno strumento "core" idoneo ad assicurare durevolmente la "diversificazione strategica" degli investimenti non immobilizzati, mantenendo il pieno controllo del loro dimensionamento e della loro composizione e conseguendo al contempo importanti semplificazioni contabili e amministrative. Negli anni successivi si è proceduto ripetutamente a ricombinare le linee di investimento della Fondazione, sempre ferma la centralità di Anfiteatro-MultiInvestmentFund.

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha inteso rispettare i principi generali espressi dall'Organo di Indirizzo concentrando il più possibile le risorse finanziarie non immobilizzate, comprese quelle allocate in Anfiteatro-MultiInvestmentFund, su investimenti:

- non correlati a *benchmark* di riferimento, comunemente detti a "rendimento assoluto", la cui redditività è perseguita mediante strategie di gestione solo in parte legate alla direzionalità dei mercati tradizionali (obbligazioni, azioni);
- di brevissima durata, come pronti contro termine, titoli governativi ed obbligazioni con vita residua non superiore a dodici mesi.

Tale scelta, effettuata sulla base della consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA, risponde alla necessità di ridurre significativamente la componente obbligazionaria in conseguenza della lievitazione dei tassi di interesse, senza rinunciare all'obiettivo di conseguire una redditività media superiore a quella ottenibile unicamente dagli investimenti monetari o di liquidità.

Ciò è stato reso possibile dalla recente disponibilità sul mercato di strumenti finanziari sofisticati, soprattutto nell'ambito del risparmio gestito, idonei a limitare volatilità e fattori di rischio.

In sostanza, ciò si è tradotto nella profonda revisione di quattro comparti di Anfiteatro-MultiInvestmentFund (sui sette complessivi) e nella redistribuzione delle risorse tra le diverse tipologie di investimento, così come più avanti analiticamente dettagliato.

A livello di macro-aggregati, gli interventi hanno riguardato:

- Anfiteatro-MultiInvestmentFund, con la trasformazione, realizzata a giugno, del comparto "Short Term" in un comparto ad obiettivo di rendimento annuo lordo pari al tasso dell'Mts Bot maggiorato di 75 punti base (ora denominato "Cash Plus") e con la trasformazione, realizzata ad ottobre, del comparto "Balanced" in un comparto ad obiettivo di rendimento annuo lordo pari al tasso dell'Mts Bot maggiorato di 150 punti base (ora denominato "Bond Plus"); in entrambi, il gestore è rimasto lo stesso, rispettivamente, Generali Asset Management SGR SpA e Julius Baer SGR SpA. Inoltre, sono state riviste le deleghe operative sui due comparti obbligazionari ("Global Bond One" e "Global Bond Two") per ampliare l'area di investimento; l'apporto complessivo nei due comparti è stato in corso d'anno significativamente ridotto e, nel caso del "Global Bond One", completamente azzerato. Lo sbilancio tra prelievi e versamenti vede i primi superiori ai secondi per circa

- € 150/milioni; l'investimento complessivo nel prodotto si attesterà a fine anno presumibilmente intorno a € 485/milioni;
- “investimenti di natura obbligazionaria” (risparmio amministrato), incrementati per l'acquisto sul mercato di BTP scadenti nel 2008 (€ 50/milioni) e per l'attività di “trading” effettuata da marzo scorso su BTP 2012 e su obbligazioni di primari emittenti, alcune di queste denominate in Sterline ed in Yen (ammontare complessivamente impiegato € 20/milioni);
 - “obbligazioni strutturate” nell'ambito delle quali a febbraio scorso è stata ceduta quella emessa da Corsair (JPMorgan) per valore nominale di € 25/milioni e controvalore di vendita di € 26,6/milioni; successivamente, ad aprile, è stata sottoscritta un'obbligazione da € 10/milioni emessa da Monte dei Paschi di Siena, durata 5 anni, avente come rendimento annuo il tasso di inflazione maggiorato di 200 punti base ed a giugno un'altra obbligazione del medesimo valore nominale emessa da JPMorgan, durata 4,5 anni, con rendimento collegato ad una gestione finanziaria e con rilevanti possibilità di trasformazione negli ultimi tre anni in un tasso variabile pari ad Euribor maggiorato di 300 punti base;
 - altri strumenti alternativi “core”, con il versamento di € 7/milioni nell'*hedge fund* Kairos Multi Strategy, già in portafoglio.

Per maggior dettaglio, si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nei diversi comparti di Anfiteatro-MultiInvestmentFund e l'ammontare complessivamente, fino ad oggi, negoziato nell'ambito dell'attività di *trading*, suddiviso per titolo:

- Anfiteatro-MultiInvestmentFund
 - dal comparto “Short Term” sono stati prelevati a febbraio € 70/milioni, con successivo versamento di € 37/milioni a giugno, dopo la trasformazione del comparto in “Cash Plus”;
 - dal comparto “Global Bond One” sono stati prelevati € 20/milioni a febbraio, € 25/milioni ad agosto, € 10/milioni a settembre ed € 26,8/milioni ad ottobre, con conseguente azzeramento dell'investimento e segnalazione ad Arca SGR SpA di non aver più interesse all'utilizzo di tale comparto;
 - dal comparto “Global Bond Two” sono stati prelevati € 10/milioni a febbraio ed € 25 milioni a luglio;
 - dal comparto “Balanced” sono stati prelevati € 35/milioni tra fine febbraio ed inizio marzo ed € 30/milioni a luglio; a novembre prossimo sul comparto, dopo la trasformazione in “Bond Plus”, saranno versati € 30/milioni;
 - sul comparto “Global Equity” sono stati versati a febbraio € 5/milioni;
 - sul comparto “Conservative Flex” sono stati versati tra fine febbraio ed inizio marzo € 30/milioni.
- “Attività di trading” su:
 - BTP 4% 15/4/2012 con acquisto di valore nominale € 9/milioni e vendita di valore nominale € 4/milioni;
 - United Kingdom 4% 7/3/2009 con acquisto e vendita di valore nominale Gbp 6/milioni (controvalore circa € 9/milioni);
 - Italy 0,65% 20/3/2009 con acquisto e vendita di valore nominale Yen 400/milioni (controvalore circa € 2,5/milioni);
 - BEI 4,5% 23/10/2008 con acquisto di valore nominale Gbp 3/milioni (controvalore circa € 4,5/milioni);
 - IMI S.Paolo t.v. 7/1/2008 con acquisto di valore nominale € 10/milioni.

Tutte le vendite sono state effettuate in utile.

Anche le previsioni di reddito – dettagliate nell'allegato 1 e di seguito sinteticamente riassunte – sono state effettuate con la consulenza di Prometeia Advisor Sim SpA, la quale ha messo a disposizione la propria ricerca ed i propri studi per la previsione dell'andamento dei mercati finanziari.

I rendimenti sono esposti al netto della tassazione del 12,50% a titolo di imposta.

A tale proposito si rammenta che il DDL Camera n.1762, contenente la delega al Governo per il riordino della normativa sulla tassazione dei redditi di capitale e diversi, prevedeva originariamente l'adozione di uno o più decreti legislativi con i quali si sarebbe dovuto provvedere al riordino del trattamento tributario dei redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria, nonché delle gestioni individuali di patrimoni e degli organismi di investimento collettivo mobiliare, con la previsione, in particolare, di un'unica aliquota non superiore al 20%. Al riguardo, va però segnalato che, nel corso dell'esame alla Camera del citato DDL, il Governo ha ritenuto opportuno riscrivere il testo del provvedimento, stralciando per il momento la parte relativa all'introduzione dell'aliquota unica.

Attesa l'estrema incertezza gravante sulla questione, ai fini della redazione del presente Documento Programmatico-Previsionale non si è tenuto conto di alcun aggravio in tema di imposizione sui redditi della specie, come, peraltro, non si è prudenzialmente tenuto conto dell'abbassamento dal 33% al 27,5% dell'aliquota IRES contenuto nel DDL finanziaria per il 2008, considerato che, allo stato, non è possibile prevedere l'esito di tale proposta governativa.

E' opportuno porre in evidenza che ove eventuali avverse condizioni di mercato non dovessero consentire il raggiungimento dei livelli di reddito previsti, la consistenza del "fondo stabilizzazione erogazioni" - oggi di € 34.344.908 - dovrebbe permettere l'effettuazione degli interventi istituzionali programmati, peraltro, anche questi individuati con criteri prudenziali.

3.3 Proventi, Oneri, Accantonamenti

□ Proventi

▪ Proventi da risorse finanziarie immobilizzate:

– Partecipazioni nel Gruppo Banco Popolare:

- Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, previsione di redditività ordinaria sulla base dei risultati della Semestrale 2007 e delle indicazioni fornite dalla stessa Cassa, ipotizzando un *pay-out* del 90%, uguale a quello degli ultimi anni.

I dividendi previsti per il 2008 - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento annuo del 4,11%.

– Altre partecipazioni:

- Cassa Depositi e Prestiti SpA, previsione di redditività attesa anche sulla base delle intese raggiunte con il Ministero dell'Economia e delle Finanze all'atto della sottoscrizione del 30% del capitale da parte delle fondazioni di origine bancaria.

I dividendi individuati per il 2008 - rapportati al valore contabile - esprimono la redditività minima prevista e cioè il tasso di inflazione maggiorato di 300 punti base (4,81%).

- Fondo Immobili Pubblici (inserito fra le partecipazioni per assimilazione, considerata la lunga durata, non certo per connotazione giuridica).

I proventi previsti per il 2007 - rapportati al valore contabile - esprimono un rendimento annuo dell'8,95%, in linea con l'esercizio precedente.

- Fondo Immobiliare a sviluppo MHREC (Monte Paschi Hines Real Estate Crescita, inserito fra le partecipazioni per le ragioni di cui sopra). In via prudenziale, non è prevista redditività.

– Obbligazioni "strutturate" e polizze di capitalizzazione.

Previsione di redditività media complessiva, calcolata sull'intero comparto, pari all'1,94%. Questo tasso risente in negativo della struttura di tre obbligazioni, di cui:

- la prima, da € 40/milioni, ipotizzata prudenzialmente a tasso zero per il perdurare dell'andamento negativo del parametro di riferimento;
- la seconda, da € 10/milioni, ipotizzata prudenzialmente a tasso zero, avendo liquidato nel 2007 un tasso molto elevato (12,25% netto);
- la terza, da € 20/milioni con caratteristiche che consentono, per quest'anno, la scritturazione contabile della sola redditività riveniente da una cedola del 2,01% netto che sarà liquidata a luglio; eventuali utili sulla struttura sottostante potranno essere liquidati, e quindi contabilizzati, solo l'anno successivo.

Escludendo le tre obbligazioni di cui sopra, il rendimento medio annuo del comparto si attesterebbe al 3,84%.

▪ Proventi da risorse finanziarie non immobilizzate (Anfiteatro-MultiInvestmentFund, Obbligazioni *standard*, *hedge fund* e disponibilità liquide).

Previsione di redditività media del 4,48%, individuata, per quanto riguarda la componente Anfiteatro-MultiInvestmentFund, sulla base degli obiettivi di rendimento che quattro dei sei comparti hanno e con criteri prudenziali relativamente agli altri due.

La struttura complessiva degli investimenti rapportata alle risorse finanziarie in essere dovrebbe consentire il conseguimento nell'anno 2008 del rendimento medio netto da imposte del 4,14% (4,43% se riferito al solo patrimonio netto).

A margine dei controlli sul costante rispetto dei limiti posti dall'Organo di Indirizzo (investimento in strumenti azionari non superiore al 19% del portafoglio non immobilizzato) con l'ausilio delle analisi di Prometeia Advisor Sim SpA, è stata perfezionata una procedura di controllo del rischio riferito sia al patrimonio (perdite) che al reddito (minori proventi). Essa utilizza soprattutto il "VaR" (Value at Risk), uno dei metodi quantitativo/matematici più affidabili per la misurazione del rischio massimo dato un intervallo di tempo ed un livello di confidenza. Questa metodologia, se applicata ai comparti di Anfiteatro-MultiInvestmentFund (il prodotto, per dimensioni e tipologia, che necessita di un più attento monitoraggio), quantifica la massima *performance* negativa come segue:

- VaR ad un mese, livello di confidenza 99%: 1,67% (circa € 8/milioni);
- VaR a tre mesi, livello di confidenza 95%: 2,09% (circa € 10/milioni);
- VaR a dodici mesi, livello di confidenza 95%: 2,87% (circa € 13,8/milioni).

Come si può notare, anche in queste ipotesi "estreme", l'ammontare del "fondo stabilizzazione erogazioni" consentirebbe l'effettuazione degli interventi istituzionali programmati.

□ Spese di funzionamento e altri oneri

L'importo stimato comprende le indennità di carica e i rimborsi spese spettanti agli Organi statutari, gli oneri relativi al personale, i canoni di manutenzione e assistenza dei *software* (in particolare, gestione interventi istituzionali, contabilità e bilancio, delibere), gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, gli ammortamenti, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, postali, di cancelleria, di mantenimento della sede e delle strutture tecniche della Fondazione (in particolare, Complesso di S.Micheletto).

E' stata invece omessa l'indicazione delle commissioni di gestione e di negoziazione, in quanto gli interessi ed i proventi assimilati sono stati determinati ipotizzando rendimenti netti.

□ Oneri fiscali

L'importo stimato è relativo a IRES (33% applicato ad un imponibile pari al 5% dei dividendi oltre alle rendite degli immobili ed ai redditi diversi), IRAP, ICI, altre imposte minori (tassa smaltimento rifiuti, imposta di bollo).

□ Riserva obbligatoria e Riserva per l'integrità del patrimonio

Gli accantonamenti sono stati determinati con un criterio prudenziale, nella misura massima consentita dalla legge: al 20% sull'avanzo di gestione accantonato a riserva obbligatoria è stato aggiunto, per salvaguardare il valore reale del patrimonio, un ulteriore accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, nella misura massima consentita pari al 15% dell'avanzo di gestione medesimo.

□ Accantonamento al Fondo per il volontariato di cui alla Legge 266/1991

A seguito della definizione della vicenda connessa al ricorso presentato dal Coordinamento nazionale dei Centri di servizio contro il punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, l'importo accantonato è stato determinato con i criteri ivi stabiliti.

□ Accantonamento al Progetto Sud

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa fra ACRI e Organizzazioni di Volontariato, finalizzato a rafforzare e valorizzare il contributo delle fondazioni di origine bancaria al potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia Meridionale, è stato accantonato un importo pari a quello destinato al Fondo per il volontariato di cui al punto precedente, da destinare in parte alla Fondazione per il Sud, in parte a sostegno del volontariato delle regioni meridionali ed in parte ad integrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato (Legge 266/1991).

- Accantonamento al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti
Trattasi dell'importo presumibilmente necessario per la copertura delle spese da sostenere nel corso del 2008 per la ristrutturazione dell'immobile strumentale acquistato nel giugno 2006 destinato ad "*ospitare aule, mensa e servizi accessori a beneficio di IMT Alti Studi di Lucca*".
- Ripartizione sovrapprezzo Fondo Immobili Pubblici
L'importo è rappresentato da 1/15 del sovrapprezzo (€ 4.050.000) pagato dalla Fondazione per le n.150 quote sottoscritte. Tale importo sarà imputato ogni anno per i 15 anni di durata prevista, in relazione alle modalità di rimborso fissate dal Regolamento del Fondo (rimborso a scadenza a valore nominale).

Proventi, Oneri, Accantonamenti (nonché Disponibilità ed Avanzo) sono separatamente riepilogati (cfr. **allegato 1**).

4. SETTORI DI INTERVENTO

Così come prescritto dall'art.11 della Legge 448/2001, commi 1 e 2, su proposta del Consiglio di Amministrazione e con il supporto tecnico di specifiche Commissioni consultive, l'Organo di Indirizzo ha fissato i settori di intervento rilevanti ed ammessi per l'esercizio 2008 in applicazione delle previsioni normative indicate nel paragrafo 1 ed in considerazione della consistenza quantitativa e qualitativa degli interventi istituzionali effettuati negli esercizi precedenti, che hanno continuato a recepire anche le linee programmatiche del "Piano Locale di Sviluppo", predisposto dalla Provincia e dalla CCIAA di Lucca allo scopo di *"rilanciare i motori dello sviluppo locale tenendo conto della mutata situazione relativa alla manodopera, all'integrazione europea e alla sostenibilità ambientale"*.

4.1 Settori rilevanti

1. Arte, attività e beni culturali
2. Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. Ricerca scientifica e tecnologica
4. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
5. Volontariato, filantropia e beneficenza

La scelta è in linea con la tradizionale vocazione della Fondazione e con le esigenze del territorio di riferimento:

- particolarmente ricco di testimonianze storiche, artistiche, culturali ed ambientali, che inducono alla conservazione, al recupero ed alla valorizzazione delle numerose opere d'arte presenti ed al supporto alle manifestazioni culturali, numerose e significative, anche in considerazione dei positivi effetti socio-economici di regola indotti;
- sensibile ai temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, riferiti ad una società in profonda evoluzione e trasformazione;
- intensamente e diffusamente coinvolto in iniziative post-universitarie ed universitarie di prestigio;
- non ancora sufficientemente dotato di strumentazioni sanitarie in linea con l'evoluzione tecnologica intervenuta;
- caratterizzato da un notevole sviluppo dell'associazionismo umanitario, sia di ispirazione religiosa che laica, importante per i risultati conseguiti e più ancora per il significato di aggregazione e di solidarietà collettiva che esprime.

4.2 Settori ammessi

1. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
2. Assistenza agli anziani
3. Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità
4. Crescita e formazione giovanile.

5. LINEE GUIDA PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI

5.1 Principi generali

L'Organo di Indirizzo conferma i tradizionali principi generali.

- Operare attraverso progetti di ampio respiro che possano indurre altre iniziative, dispiegando le potenzialità sociali, scientifiche, artistiche e culturali e limitando il rischio di interventi non strutturati e scarsamente produttivi.
- Assumere con gradualità ed ove possibile i connotati del modello *operating*, in grado di gestire in proprio le attività istituzionali, riducendo progressivamente, ma senza alterare gli opportuni equilibri, la tradizionale attività di *grantmaking*, tenendo presente nella gestione della complessa attività di erogazione che le risorse sono comunque limitate e che occorrerà, per evitare impieghi non oculati, selezionare con accuratezza i soggetti e/o i progetti più meritevoli.
- Individuare obiettivi predeterminati da raggiungere in modo strutturato ed integrato attraverso iniziative e programmi anche piccoli ma collegati fra loro.
- Valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale.
- Esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di valutare il migliore impiego delle limitate risorse a disposizione rispetto all'ampiezza dei bisogni.
- Realizzare studi e progetti, anche attraverso imprese strumentali, fondazioni od altri organismi al cui interno partecipino più soggetti pubblici o privati, al fine di proporsi quale elemento catalizzatore dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di:
 - rendere note e far condividere le scelte strategiche
 - sensibilizzare al riguardo tutti i soggetti privati e pubblici di riferimento
 - rendere conto dei risultati economici e sociali
 - promuovere e rafforzare la reputazione per proseguire l'attività nel modo più efficace.

5.2 Linee operative di intervento

L'Organo di Indirizzo:

- conferma le tradizionali linee operative di intervento, sinteticamente riconducibili alle seguenti enunciazioni:
 - identificazione ed attuazione di interventi diretti di elevato contenuto socio-economico e culturale ed idonei ad indurre benefici effetti moltiplicativi;
 - sostegno a progetti/iniziative di terzi in base alla loro valenza socio-economica, senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale;
 - valutazione oggettiva di ciascun intervento diretto e di ciascun progetto/iniziativa di terzi in relazione agli scopi ultimi, ai risultati concretamente attesi, all'efficienza economica sottostante; in particolare, nella fase istruttoria delle iniziative di terzi, valutazione:
 - della corrispondenza del profilo del richiedente a quello generale ammesso (perseguimento di scopi di utilità sociale, assenza di finalità lucrativa, ecc.)
 - della complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal Bando
 - dell'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori di intervento indicati e della intrinseca rilevanza dello stesso
 - dell'adeguatezza del contributo richiesto al risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
 - assoggettamento degli interventi diretti e dei progetti/iniziative di terzi a processi di verifica (visite, sopralluoghi e controlli), in corso d'opera, a conclusione d'opera ed a regime, per misurare rispettivamente lo stato di avanzamento, la corrispondenza dei risultati ottenuti a quelli attesi, lo stabile conseguimento degli obiettivi di durata;
 - ricorso ad adeguati strumenti di comunicazione per rendere noti efficacemente le risorse erogate e gli obiettivi conseguiti;
- prevede di destinare ai cinque settori rilevanti, di cui al paragrafo 4.1, complessivamente una quota delle risorse disponibili determinata nel rispetto dei limiti fissati dall'art.8 del D.Lgs.153/1999 ed in coerenza con le prescrizioni recate dal regolamento attuativo dell'art.11 della Legge 448/2001;
- prevede di destinare la quota residua ai settori ammessi, di cui al paragrafo 4.2, nel rispetto dei limiti di stanziamento previsti dall'art.11 della Legge 448/2001 e relativo regolamento di attuazione;
- attribuisce le risorse erogabili come da separato prospetto ai settori rilevanti ed ammessi, come di seguito indicato (cfr. **allegato 2**):
 - Settori rilevanti
Complessivamente € 19.800.000, nel rispetto del vincolo fissato dall'art.8 del D.Lgs.153/1999 (importo minimo di € 18.910.400, pari al 50% dell'avanzo di gestione dedotto l'accantonamento alla riserva obbligatoria). Tale somma è così ripartita:
 - Arte, attività e beni culturali
Complessivamente € 11.000.000 di cui :
 - € 2.775.000 interventi diretti
 - € 8.225.000 iniziative di terzi
 - Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola

- Comlessivamente € 2.650.000 di cui:
 - € 900.000 interventi diretti
 - € 1.750.000 iniziative di terzi
 - Ricerca scientifica e tecnologica
 - Comlessivamente € 2.350.000 di cui:
 - € 1.780.000 interventi diretti
 - € 570.000 iniziative di terzi
 - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
 - Comlessivamente € 2.000.000 di cui:
 - € 775.000 interventi diretti
 - € 1.225.000 iniziative di terzi
 - Volontariato, filantropia e beneficenza
 - Comlessivamente € 1.800.000 di cui:
 - € 290.000 interventi diretti
 - € 1.510.000 iniziative di terzi
 - Settori ammessi
 - Comlessivamente € 5.200.000:
 - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
 - Comlessivamente € 1.700.000 di cui:
 - € 550.000 interventi diretti
 - € 1.150.000 iniziative di terzi
 - Assistenza agli anziani
 - Comlessivamente € 1.400.000, interamente a disposizione per iniziative di terzi
 - Realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità:
 - Comlessivamente € 1.100.000 di cui:
 - € 100.000 interventi diretti
 - € 1.000.000 iniziative di terzi
 - Crescita e formazione giovanile
 - Comlessivamente € 1.000.000 di cui:
 - € 180.000 interventi diretti
 - € 820.000 iniziative di terzi
 - con il supporto delle citate specifiche Commissioni consultive, considerati gli impegni già assunti nel corrente esercizio non ancora concretamente avviati ovvero non ancora conclusi, ha identificato Interventi diretti, nei settori rilevanti e ammessi, come da separato elenco (**allegato 3**) con indicazione delle risorse da destinarvi;
 - ha stabilito, nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, uno specifico stanziamento pari a € 500.000 per acquisti di opere d'arte, volumi e supporti audiovisivi multimediali che la Fondazione, in aderenza alla propria vocazione, effettua per valorizzare ed accrescere il patrimonio artistico e culturale locale.

6. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione procederà negli interventi seguendo la scala di priorità che emergerà dalle analisi condotte, tenendo debitamente conto della dimensione dei singoli interventi.

Naturalmente il contenuto del presente Documento programmatico-previsionale potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali ed all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento, sia di tipo contingente che evidenziate proprio dagli approfondimenti che saranno condotti dal Consiglio di Amministrazione o dalle specifiche Commissioni di studio che si dovesse di volta in volta ritenere utile costituire.

Inoltre, poiché la ripartizione delle somme a disposizione per lo svolgimento dell'attività istituzionale fra i settori prescelti è basata sia sulle previsioni di spesa relative a interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, è ragionevole prevedere che potrà presentarsi l'esigenza di spostare gli stanziamenti previsti da un settore all'altro e, nell'ambito dei singoli settori, da Interventi diretti a Progetti/iniziative di terzi e viceversa.

Ciò in relazione all'approfondimento necessario, sotto ogni aspetto, degli Interventi diretti della Fondazione e dei Progetti/iniziative di terzi che effettivamente perverranno e saranno ritenuti meritevoli di accoglimento; con lo scopo in ogni caso di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello Statuto per il conseguimento dei fini istituzionali.

Dividendi e proventi assimilati		
- CRLPL SpA (20,386%)	13.300.000	
RF immobilizzate: partecipazioni BP		13.300.000
- Celsius s.cons.rl (22,000%)	0	
- Lucense s.cons.pa (10,100%)	0	
- Cassa Depositi e Prestiti SpA (1,029%)	1.730.000	
- Fondo Immobili Pubblici (1,505%)	1.650.000	
- Fondo Immobiliare MPS Hines	0	
RF immobilizzate: partecipazioni altre		3.380.000
RF immobilizzate: escluse partecipazioni	2.520.000	2.520.000
RF non immobilizzate: FCM + obbligazioni	26.180.000	26.180.000
Interessi e proventi assimilati		
- Disponibilità liquide e altro da identificare	4.670.000	
RF non immobilizzate: altre		4.670.000
TOTALE RICAVI E PROVENTI		50.050.000
Spese di funzionamento e altri oneri		
- compensi e rimborsi spese organi statutari	-655.000	
- personale	-560.000	
- consulenti e collaboratori esterni	-250.000	
- interessi passivi e altri oneri finanziari	-5.000	
- commissioni di gestione	0	
- commissioni di negoziazione	0	
- ammortamenti	-157.000	
- accantonamenti	0	
- altre spese di funzionamento (compreso S.Micheletto)	-800.000	
Totale		-2.427.000
Oneri fiscali		
- IRES	-290.000	
- IRAP	-45.000	
- ICI	-5.000	
- altre imposte minori (bollo e TARSU)	-7.000	
Totale		-347.000
AVANZO DI GESTIONE		47.276.000
ROB (20% di AVANZO DI GESTIONE)		-9.455.200
Importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d), D.Lgs.153/1999		18.910.400
Volontariato (1/15 di (AVANZO DI GESTIONE - ROB)/2)	-1.260.693	
Progetto Sud (1/15 di (AVANZO DI GESTIONE - ROB)/2)	-1.260.693	
		-2.521.386
RISERVA INTEGRITA' PATRIMONIO (15% di AVANZO DI GESTIONE)		-7.091.400
Fondo Stabilizzazione Erogazioni		0
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti		-2.938.014
Ripartizione sovrapprezzo FIP (1/15)		-270.000
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE		25.000.000
INTERVENTI DIRETTI		
annuali	-4.135.000	
pluriennali	-3.215.000	
Totale		-7.350.000
INIZIATIVE DI TERZI		-17.650.000
di cui Fondo acquisto opere d'arte	-500.000	
AVANZO FINALE		0

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008: Ripartizione delle risorse erogative per settori

SETTORI	INTERVENTI DIRETTI	INIZIATIVE DI TERZI	TOTALE
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	2.775.000,00	8.225.000,00	11.000.000,00
- Progetti/Iniziative dirette e di terzi	2.775.000,00	7.725.000,00	10.500.000,00
- Acquisto opere d'arte	0,00	500.000,00	500.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	900.000,00	1.750.000,00	2.650.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	1.780.000,00	570.000,00	2.350.000,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	775.000,00	1.225.000,00	2.000.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	290.000,00	1.510.000,00	1.800.000,00
TOTALE SETTORI RILEVANTI	6.520.000,00	13.280.000,00	19.800.000,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	550.000,00	1.150.000,00	1.700.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'	100.000,00	1.000.000,00	1.100.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	180.000,00	820.000,00	1.000.000,00
TOTALE SETTORI AMMESSI	830.000,00	4.370.000,00	5.200.000,00
TOTALE GENERALE	7.350.000,00	17.650.000,00	25.000.000,00

L'importo minimo da assegnare ai settori rilevanti ex art.8, lett.d) del D.Lgs.153/1999 (€ 18.910.400) è quindi superato (€ 19.800.000)

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

SETTORI	TOTALE
ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI (rilevante)	2.775.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA (rilevante)	1.780.000,00
EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA (rilevante)	900.000,00
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA (rilevante)	775.000,00
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE (ammesso)	550.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA (rilevante)	290.000,00
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE (ammesso)	180.000,00
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA' (ammesso)	100.000,00
(*)	7.350.000,00

(*) di cui Interventi Pluriennali **3.215.000,00**

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

ARTE ATTIVITA' E BENI CULTURALI

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Chiesa Cattedrale di S.Martino	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Cattedrale di S.Martino in Lucca	500.000,00	int.pluriennale
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	prosecuzione delle opere di restauro conservativo della Basilica di S.Frediano in Lucca	210.000,00	int.pluriennale
Parrocchia dei Santi Frediano e Tommaso	restauro conservativo della Chiesa e della canonica di S.Tommaso in Lucca	50.000,00	
Comune di Borgo a Mozzano	completamento restauro e valorizzazione con realizzazione di nuove infrastrutture nell'ex convento delle Oblate di S.Francesca Romana da destinare a Centro Servizi	80.000,00	int.pluriennale 2007/2008/2009
Comune di Montecarlo	recupero del fabbricato della Fondazione Pellegrini Carmignani	250.000,00	int.pluriennale
Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raghianti	attività e realizzazione di mostre	800.000,00	continuativo
Associazione Musicale Lucchese	realizzazione di concerti	175.000,00	
Musei Nazionali di Palazzo Mansi e Villa Guinigi	prosecuzione dei lavori di allestimento e ordinamento dei Musei	200.000,00	
Archivio di Stato di Lucca	restauro della sede sussidiaria - Palazzo ex Macelli di Lucca	200.000,00	
	restauro della casa natale di Giacomo Puccini	250.000,00	
Parrocchia di S.Maria Forisportam	restauro della cupola della Chiesa e della prima crociera della volta della navata centrale	60.000,00	
		2.775.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	quota per l'anno 2008	30.000,00	continuativo
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca	scuola di dottorato IMT Alti Studi di Lucca	700.000,00	continuativo
CCIAA di Lucca	ricerche scientifiche e sostegno a favore dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	150.000,00	
Provincia di Lucca	realizzazione di infrastruttura di rete a larga banda nelle aree produttive, rurali e marginali del territorio provinciale - Piano Locale di Sviluppo	500.000,00	int.pluriennale 2007/2008/2009
CCIAA di Lucca	laboratorio realtà virtuale in Pietrasanta - Piano Locale di Sviluppo	100.000,00	int.pluriennale 2007/2008/2009
Comune di Capannori	cittadella della calzatura - Piano Locale di Sviluppo	300.000,00	int.pluriennale 2007/2008/2009
		1.780.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****EDUCAZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Scuola di Musica Sinfonia	progetto per l'insegnamento musicale nelle scuole dell'infanzia e primarie del Comune di Lucca (progetto pilota su 3 Circoli)	150.000,00	
MUL (Master Universitari Lucchesi)	prosecuzione dei Master in Finanza e in Psicopedagogia delle disabilità	400.000,00	
Amministrazione Provinciale di Lucca	intervento di sostegno alle famiglie per l'acquisto di libri scolastici e sussidi didattici	200.000,00	
CCIAA di Lucca	sostegno alle azioni formative per lo sviluppo dei distretti e dei sistemi economici locali (cartario, lapideo, calzaturiero, nautico)	75.000,00	
CCIAA di Lucca	sostegno ai percorsi formativi per la creazione di imprese	75.000,00	
		900.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Azienda U.S.L. n.2 di Lucca	acquisto di un acceleratore lineare per l'U.O. di Radioterapia del Presidio Ospedaliero di Lucca	500.000,00	2008 ultimo anno finanziamento
Università di Pisa	acquisto attrezzature per il trattamento neurochirurgico del Morbo di Parkinson	50.000,00	int.pluriennale 2007/2008
Azienda U.S.L. n.12 di Viareggio	progetto di assistenza domiciliare per cure palliative	100.000,00	int.pluriennale 2007/2008
Azienda U.S.L. n.12 di Viareggio	progetto globale "Parkinson Versilia": dalla ricerca alla cura	125.000,00	int.pluriennale 2007/2008
		775.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
CCIAA di Lucca	polo scientifico e tecnologico: ristrutturazione di un immobile da destinare a sede	200.000,00	
CCIAA di Lucca	polo scientifico e tecnologico: ristrutturazione di un immobile da destinare a sede (II e III lotto) - Piano Locale di Sviluppo	350.000,00	int.pluriennale 2007/2008/2009
		550.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****VOLONTARIATO, FILANTROPIA e BENEFICIENZA**

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Costituenda Fondazione per il Volontariato	per la costituzione e l'attività della Fondazione per il Volontariato	140.000,00	
Provincia di Lucca	progetto casa	150.000,00	int.pluriennale 2007/2008
		290.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE**

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Colonie estive	colonie estive marine e montane per bambini in situazione di disagio	180.000,00	continuativo
		180.000,00	

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA**DOCUMENTO PROGRAMMATICO-PREVISIONALE 2008 - INTERVENTI ISTITUZIONALI DIRETTI****REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI O DI PUBBLICA UTILITA'**

Soggetti coinvolti	Finalità	TOTALE	Note
Croce Verde - Lucca	per la ristrutturazione di una parte di fabbricato di proprietà dell'Associazione da destinare all'implementazione di attività e servizi istituzionali già esistenti e a sede di associazioni di volontariato lucchesi prive di sede adeguata	100.000,00	
		100.000,00	

Angelica Kauffmann

(Coira 1741 – 1807 Roma)

Ritratto della poetessa Teresa Bandettini Landucci (1763-1837) nelle vesti di una musa
(Particolare)